

ECO AMIA

a scuola

il giornale dell'amia

Periodico dell'Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale - anno IX - numero 4 - 2010

L'ASTA DEI PRESEPI HA DONATO SEIMILA EURO A FAVORE DI ABEO

Tanti gli esponenti della politica in gara



© Foto Lorenzo Serpelloni

Mille e uno, mille e due... mille e tre. Aggiudicato! Stefano Legramandi con piglio da battitore esperto blocca il prezzo e chiude l'asta. Alfonsino Ercole maggior offerente, esulta e guarda soddisfatto il singolare oggetto che si è appena aggiudicato: un presepio allestito all'interno di una parabola satellitare per la televisione. Presidente e direttore generale di Amia hanno chiuso in bellezza l'asta benefica a favore di Abeo (Associazione Bambino Emopatico Oncologico) organizzata e fortemente voluta proprio dall'azienda municipalizzata che essi stessi rappresentano. Basterebbe questa istantanea per raccontare la gara di solidarietà tenutasi venerdì sera al Palazzo della Gran Guardia di fronte a quasi 500 persone.

L'evento, che quest'anno ha avuto l'appoggio anche di Agsm, si inserisce nell'ormai tradizionale iniziativa chiamata "Presepi e paesaggi": un progetto che vede tutte le scuole veronesi impegnate nella realizzazione di un presepio costruito utilizzando materiali riciclati quali polistirolo, filati, plastica, pezzi di vetro e di legno o altro. Dai circa 300 lavori presentati da scuole primarie e secondarie della città ne sono stati selezionati e messi all'asta 12, frutto della fantasia e della creatività dei ragazzi. Ed ecco che una vecchia bobina in legno per i cavi elettrici può trasformarsi in piazza Bra con sullo sfondo l'Arena, la tradizionale stella e al centro la natività (opera della scuola speciale Sartori, sezione falegnameria), oppure l'interno di un vecchio ombrello ospitare la

capanna con Maria, Giuseppe e il bambino (Scuola primaria Dorigo, classe 5 c). Ma un'asta che si rispetti ha bisogno di battitori preparati in grado di descrivere le qualità degli oggetti valorizzandone al massimo le caratteristiche. Con questa finalità sono stati invitati sul palco dalla giornalista Simonetta Chesini, madrina della serata, politici e volti noti della città.

Oltre all'onorevole Matteo Bragantini, all'assessore regionale alla sanità Luca Coletto, all'assessore allo Sport Federico Sboarina, al vice presidente Provinciale Fabio Venturi sono intervenuti Osvaldo Bagnoli con gli ex gialloblu Nico Penzo e Vittorio Pusceddu e il comandante provinciale dei carabinieri di Verona, Paolo Edera. Tutti si sono messi in gioco

segue alla pag. 2 >

> continua da pag. 1

con simpatia e hanno cercato di far lievitare le offerte incitando i presenti al rialzo. Alla fine, il risultato raggiunto ha superato l'incasso dell'anno precedente.

Il più felice era Pietro Battistoni, presidente dell'Abeo, che ha ringraziato tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della serata. «Con il ricavato di questa serata – ha concluso Battistoni – potremo portare avanti i nostri progetti e affiancare l'importante lavoro intrapreso da Simone Cesaro (presente in sala) nuovo primario del reparto di Oncematologia pediatrica che ha intrapreso per la prima volta a Verona un programma trapianti di cellule staminali emopoietiche pediatrico». Due presepi sono stati battuti a mille euro, gli altri a prezzi più bassi per un totale di 6.100 euro donati all'Abeo. Battuti i record precedenti.



© Foto Lorenzo Serpelloni

La presentatrice della serata, Simonetta Chesini con Pietro Battistoni, presidente Abeo



NOVITÀ A VERONA PER IL RECUPERO DEI RAEE

Rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche



Ai fini della protezione ambientale, delle risorse naturali e della salute della popolazione, l'Unione Europea ha approvato la Direttiva 96/2002 riguardante la gestione dei Waste Electric Electronic Equipment (WEEE). Questa direttiva è stata recepita nel sistema Legislativo Italiano con il Dlgs 151/2005 sulla gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Tale decreto impone l'obbligo di organizzare e finanziare la raccolta, il trattamento, lo smaltimento delle apparecchiature RAEE che vengono dismesse sia dagli utenti in ambito domestico,

che da altri utenti. Ed eccoci alla novità! Sta partendo nelle scuole di Verona, promosso dall'Ufficio Scolastico di Verona, e patrocinato da S.eco e da Amia, il progetto didattico "Raccolta differenziata telefono cellulari usati". Progetto ambizioso che verte sulle tematiche relative alla tutela dell'ambiente, nell'ottica della salvaguardia dell'ecosistema e del risparmio delle risorse del pianeta. Il progetto-pilota riguarda la differenziazione spinta e focalizza l'attenzione degli studenti sui prodotti elettronici di uso comune che, una volta dismessi, possono diventare risorse per creare nuovi prodotti.

ECOAMIA a scuola

PERIODICO DELL'AZIENDA
MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE
AMIA SPA - ANNO IX - NUMERO 4
Registrazione Tribunale di Verona n. 1403



IL GIORNALE DELL'AMIA
Direttore Responsabile
Mauro Bonato (mauro.bonato@amiavr.it)

Redazione
Elena Bazzoni, Cristina Buniotto, Giorgia Castagna

Direzione e Amministrazione
Via B. Avesani, 31 - 37135 Verona
tel. 045 8063311 - fax 045 8069027
amia.verona@amiavr.it

Presidente: Stefano Legramandi
Direttore generale: Alfonsino Ercole
Vice Presidente: Vesentini Andrea
Consiglieri: Lana Edoardo, Crisafulli Carmela, La Paglia Elisa
Collegio Sindacale: Mininno Cataldo (Presidente)
Piccoli Massimo, Ghinato Franco

ANNO ACCADEMICO 2010, LE SCUOLE FINORA VISITATE...

Da questa settimana abbiamo iniziato una serie di incontri, che si protrarranno per più settimane, nelle scuole del Comune di Arcole. I primi ad ospitare i responsabili di Amia sono stati i bambini della **scuola primaria di Gazzolo**, classi prime e seconde, che ci hanno accolto con il calore e l'entusiasmo tipici della loro tenera età.

Abbiamo affrontato il tema dei rifiuti in modo giocoso, e si sono dimostrati attenti ma soprattutto curiosi.

Un complimento alle maestre, per aver trattato il tema in anticipo, preparando i bimbi all'incontro. Nell'incontro successivo siamo invece entrati nella **scuola primaria di Arcole**, dove la platea era ben più nutrita, due lezioni per un totale di quasi duecento alunni, coordinati dalle insegnanti.

Ad Arcole siamo stati ospiti nella sala civica, per la capienza di posti. Gli incontri sono stati gentilmente richiesti dal sindaco di Arcole, l'on. Negro, che si è dichiarata favorevole nell'intraprendere un progetto attuale ed importante come quello relativo al mondo dei rifiuti.



*Rubrica
di curiosità*

Una divertente idea per riciclare gli elenchi telefonici!

Forse gli elenchi telefonici cartacei potrebbero ancora servire a qualcosa!

Chiaramente quelli degli anni precedenti...

Cero è che quelli vecchi si accumulano in altissime piramidi in qualche angolo sperduto delle nostre case, o delle nostre cantine. Se consideriamo poi che oggi tutti utilizzano internet e non hanno più bisogno di sfogliare questi pesanti e scomodi libroni, beh, prima di buttarli nella carta per poterli riciclare, fermatevi un attimino. Cosa ne possiamo fare?

Beh, potremmo riutilizzarli come germinatori di semi!

Perché no?

Come si fa?

Per prima cosa avvolgete il vostro elenco telefonico con del filo di ferro o di nylon. Successivamente inzuppate abbondantemente con acqua (cercando di non scioglierlo, chiaramente...)

A questo punto potrete inserire i semi tra le pagine a una "profondità" di circa 5mm. Le indicazioni per la semina (periodo all'ombra, esposizione, quantità di acqua ecc) dipenderanno dal tipo di pianta che seminate!

E...buoni germogli a tutti!



DIFFERENZIAMOCI

